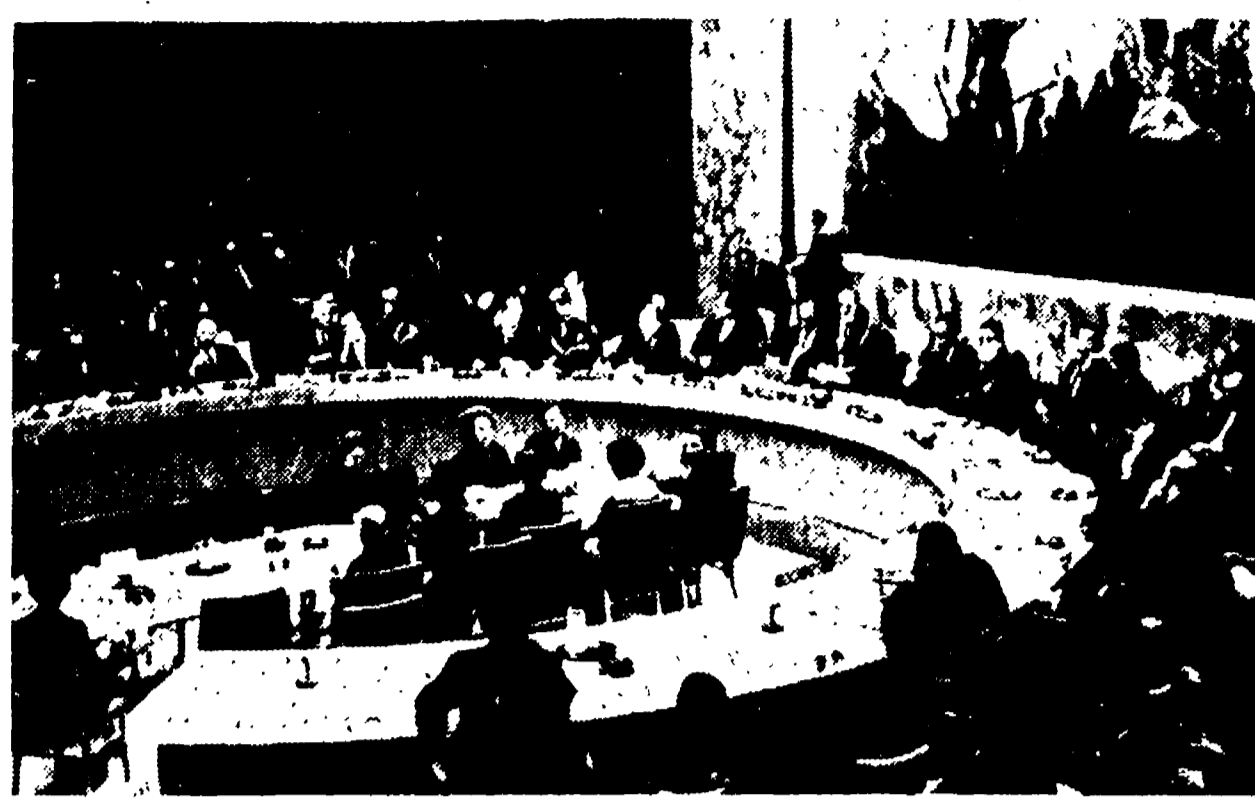


La questione del Congo al Palazzo di vetro

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

L'ONU chiamata a impedire nuove aggressioni



NEW YORK — Una veduta generale della riunione del Consiglio di Sicurezza mentre parla l'ambasciatore del Mali sulla situazione nel Congo (Telefoto AP-L'Unità)

La denuncia degli oratori africani e socialisti alle Nazioni Unite - L'O.U.A. si riunirà a gennaio

NEW YORK, 11. Al Consiglio di Sicurezza e all'Assemblea generale delle Nazioni Unite, per tutta la giornata di ieri, e nella seduta che questa sera ha nuovamente tenuto il Consiglio di Sicurezza...

Fra Spaak e Ciombe

L'attacco dei paras preparato «in segreto» in agosto

La forte denuncia, basata su documenti ufficiali, formulata da Glinne, l'unico deputato socialista belga che si è rifiutato di approvare l'aggressione al Congo

Sotto il titolo «La tragica scommessa» il settimanale parigino Nouvel Observateur pubblica nel suo ultimo numero un articolo — che qui sotto riportiamo — di Ernest Glinne, l'unico deputato socialista belga che ha rifiutato di approvare l'invio di paracadutisti belga a Stanleyville.

Fra i discorsi di maggior rilievo pronunciati ieri al Consiglio di Sicurezza figurò quello di Leopoldville, ministro degli Esteri del Congo, l'unico deputato socialista belga che si è rifiutato di approvare l'invio di paracadutisti belga a Stanleyville.

Ernest Glinne denunciò la brutalità della repressione poliziesca in Congo e si rifiutò di approvare l'invio di paracadutisti belga a Stanleyville.

Gli ammonimenti non sono mancati al governo belga. Su i paracadutisti e le conseguenze prevedibili dell'intervento militare belga gli avvenimenti sono stati presentati prima che fossero troppo tardi.

Berlino. Rilievo sulla stampa tedesca alle manifestazioni di Roma.

Parigi: vasta eco alla protesta di Roma contro Ciombe. Denunciata la brutalità della repressione poliziesca.

Parigi: vasta eco alla protesta di Roma contro Ciombe. Denunciata la brutalità della repressione poliziesca.

Ciombe tentò di sfuggire affermando che avrebbe utilizzato i suoi belgi solo in quelle regioni dove il loro intervento non avrebbe suscitato scandalo.

Parigi. La Francia è in panne, immobilizzata per 24 ore da un gigantesco sciopero generale.

La Belgio che, sottostante ha appoggiato la secessione belga contro l'ONU contro questa secessione, insisteva perché il problema fosse risolto.

La Francia è in panne, immobilizzata per 24 ore da un gigantesco sciopero generale.

Il negoziato? Esso era possibile, e cioè era lo strumento migliore per assicurare la salvezza dei civili belgi di Stanleyville.

La Francia è in panne, immobilizzata per 24 ore da un gigantesco sciopero generale.

Questo pubblicazione rivela che l'accordo conosciuta da Cyrille Adala, quando egli presiedere il governo del Congo, aveva soltanto carattere di aiuto tecnico-militare.

La Francia è in panne, immobilizzata per 24 ore da un gigantesco sciopero generale.

Per saltare i belgi e gli africani che appoggino le unità fasciste ed ha aggredito i cittadini, alla fine di un comitato autorizzato, solo perché gli altri agenti erano stati in...

Per saltare i belgi e gli africani che appoggino le unità fasciste ed ha aggredito i cittadini, alla fine di un comitato autorizzato, solo perché gli altri agenti erano stati in...

«storzi» degli agenti per riportare l'ordine «evitando lo scontro fra gli estremisti». I settori di sinistra si sono levati in piedi, a questo punto, urlando «bugie, bugie». Taviani ha proseguito, pallido e teso, dicendo che tutti i poliziotti intervengono con le armi... «Ma in borghese dillo» si è gridato dai banchi comunisti.

INGRAO: «Bene, questa precisazione è importante. Vuol dire che le squadre speciali esistono».

TAVIANI (interrompendo): «Ho detto che non esistono squadre speciali collegate con i fascisti».

INGRAO: «Bene, questa precisazione è importante. Vuol dire che le squadre speciali esistono».

TAVIANI: «In un certo senso, sì. Ho detto che non esistono squadre speciali collegate con i fascisti».

INGRAO: «Bene, questa precisazione è importante. Vuol dire che le squadre speciali esistono».

TAVIANI: «In un certo senso, sì. Ho detto che non esistono squadre speciali collegate con i fascisti».

INGRAO: «Bene, questa precisazione è importante. Vuol dire che le squadre speciali esistono».

TAVIANI: «In un certo senso, sì. Ho detto che non esistono squadre speciali collegate con i fascisti».

INGRAO: «Bene, questa precisazione è importante. Vuol dire che le squadre speciali esistono».

TAVIANI: «In un certo senso, sì. Ho detto che non esistono squadre speciali collegate con i fascisti».

INGRAO: «Bene, questa precisazione è importante. Vuol dire che le squadre speciali esistono».

TAVIANI: «In un certo senso, sì. Ho detto che non esistono squadre speciali collegate con i fascisti».

INGRAO: «Bene, questa precisazione è importante. Vuol dire che le squadre speciali esistono».

TAVIANI: «In un certo senso, sì. Ho detto che non esistono squadre speciali collegate con i fascisti».

INGRAO: «Bene, questa precisazione è importante. Vuol dire che le squadre speciali esistono».

TAVIANI: «In un certo senso, sì. Ho detto che non esistono squadre speciali collegate con i fascisti».

INGRAO: «Bene, questa precisazione è importante. Vuol dire che le squadre speciali esistono».

TAVIANI: «In un certo senso, sì. Ho detto che non esistono squadre speciali collegate con i fascisti».

INGRAO: «Bene, questa precisazione è importante. Vuol dire che le squadre speciali esistono».

TAVIANI: «In un certo senso, sì. Ho detto che non esistono squadre speciali collegate con i fascisti».

INGRAO: «Bene, questa precisazione è importante. Vuol dire che le squadre speciali esistono».

TAVIANI: «In un certo senso, sì. Ho detto che non esistono squadre speciali collegate con i fascisti».

INGRAO: «Bene, questa precisazione è importante. Vuol dire che le squadre speciali esistono».

TAVIANI: «In un certo senso, sì. Ho detto che non esistono squadre speciali collegate con i fascisti».

INGRAO: «Bene, questa precisazione è importante. Vuol dire che le squadre speciali esistono».

TAVIANI: «In un certo senso, sì. Ho detto che non esistono squadre speciali collegate con i fascisti».

INGRAO: «Bene, questa precisazione è importante. Vuol dire che le squadre speciali esistono».

TAVIANI: «In un certo senso, sì. Ho detto che non esistono squadre speciali collegate con i fascisti».

INGRAO: «Bene, questa precisazione è importante. Vuol dire che le squadre speciali esistono».

l'editoriale

polizio, un reato, perché non ci risulta che un poliziotto abbia il diritto di aggredire, moltiplicare, ferire, arrestare un cittadino solo perché questi, senza usare violenza contro nessuno, manifesta liberamente il suo pensiero in una strada o in una piazza della Repubblica. Ma si aggiunga a tutto ciò che noi riteniamo che il segretario del Psi ha fatto e fatto fare in questi giorni, e non potremo che constatare che un funzionario di polizia, riconoscibile dalle insegne dei suoi gradi, abbia inteso lo scioglimento della manifestazione.

MARIO ALICATA - Direttore LUIGI PINTOR - Condirettore Massimo Ghiara - Direttore responsabile. Scritto al n. 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma - L'UNITA' autorizzazione a giornale murale n. 4555.